Siracusa. Solidarietà agli agenti in protesta a Cavadonna, Vinciullo: "Condizioni difficilissime"

“Le attuali condizioni del carcere di Cavadonna rendono impossibile la vita degli agenti di polizia penitenziaria. Con la loro azione di lotta stanno rivendicando il loro diritto ad essere trattati come normali lavoratori e non come sfruttati dallo Stato”. Sono parole forti quelle che Enzo Vinciullo sceglie durante la sua visita di solidarietà agli agenti in presidio permanente da 5 giorni all’interno della struttura penitenziaria.
La popolazione carceraria è di circa 622 detenuti a fronte di una capienza massima di 529, gestiti da circa 100 agenti (dati forniti dall’Ugl PolPen). “Una cosa è certa – ha concluso Vinciullo – non posso non condannare l’azione amministrativa e dirigenziale di chi è convinto di poter sfruttare oltre ogni limite i lavoratori impiegati nella Casa Circondariale di Cavadonna, che rischiano la vita per le condizioni difficilissime in cui sono costretti ad operare tutti i giorni”.
Partito anche un appello al prefetto per le preoccupazioni legate a possibili ragioni di ordine pubblico.

Un sottoscala come deposito:

droga, armi, gioielli ed oggetti rubati. La scoperta della Polizia di Noto

Un vano sottoscala era diventato un covo di refurtiva ed oggetti riciclati, armi e droga. Una sorpresa anche per gli agenti del commissariato di Noto che, incuriositi dagli evidenti segni di forzatura, hanno deciso di controllare e perquisire quell'ambiente.
All'interno c'era una valigetta contenente una pistola scacciacane modificata marca Kimar, calibro 8, due caricatori e sei proiettili; una busta in cellophane con all'interno 1,52 chili di marijuana, un bilancino di precisione, un portalampada con pannello in alluminio rifrangente, un ventilatore, un trasformatore, utilizzati per la coltivazione domestica dello stupefacente; 13 banconote di valuta straniera, 54 monete da 500 lire fuori corso;
gioielli vari tra cui orecchini, ciondoli, anelli, bracciali, spille, medaglietta e orologio in oro; 3 valigie di attrezzi edilizi contenenti in particolare 5 trapani, 1 martello pneumatico, 1 impastatore, 1 flex, 1 cesoia.
Gli agenti sono risaliti al proprietario del vano, un anziano signore all'oscuro di tutto. Quel sottoscala è in disuso da diversi anni.
Dal commissariato invitano le vittime di furti in abitazione a presentarsi per identificare la refurtiva di cui è stato denunciato il furto.

Siracusa. La piccola Alessandra su Rai 1, con Amadeus beve il thè con i piedi…

Tredici anni, elastica come solo una ginnasta contorsionista sa essere: ecco Alessandra su Rai 1. La piccola siracusana era una delle “identità” da svelare nel corso del programma “Soliti Ignoti-Il Ritorno”, condotto da Amadeus. La sua caratteristica? Saper bere il thé utilizzando i piedi ed inarcando la schiena oltre ogni umana possibilità.
Una particolare abilità, di cui ha potuto dar prova insieme alla sorella Giorgia, più piccola di due anni. Sorrisi ed applausi per loro.
Per la cronaca, il concorrente ha saputo indovinare che Alessandra sa bere il the utilizzando i piedi.

Siracusa. Parcheggi del Molo e Talete, stop a disagi e inconvenienti: vigili urbani presenti nelle ore notturne

Sono state giornate complesse per i parcheggi pubblici del Molo Sant’Antonio e del Talete. Inconvenienti vari, code alle casse, disagi. E allora da questo fine settimana, dalle 21 all’1 di notte, personale della Polizia Municipale sarà in servizio proprio nelle due frequentate aree di sosta. Non solo

per garantire maggiore vigilanza – non c’è un alert sicurezza – quanto piuttosto per fornire assistenza agli automobilisti in caso di criticità che dovessero verificarsi in quella fascia oraria. E l’esperienza passata segnala come purtroppo spesso vi siano stati problemi, tecnici o vandalici.
“Il servizio predisposto- dichiara l’assessore alla Mobilità, Giuseppe Raimondo- viene incontro alle esigenze della cittadinanza per evitare quei disagi che spesso vengono a crearsi nei giorni di maggiore affluenza verso i parcheggi. Ma avrà anche una funzione di deterrenza verso attività e comportamenti illeciti che sovente si verificano in quelle aree”.

Siracusa. Elio Piscitello disegna la Confcommercio del futuro: "pronti a sfide ambiziose"

Prima uscita ufficiale da presidente provinciale di Confcommercio per Elio Piscitello. Avvocato, 48 anni, già presidente di Confcommercio Professioni Siracusa e con ampia esperienza istituzionale in ambito sociale e politico. Subentra a Sandro Romano, cui ha rivolto i suoi ringraziamenti nel discorso di insediamento: un passaggio suggellato da una stretta di mano. Con Piscitello nuovi anche i due vice presidenti, Sebastiano Fontana (vicario) e Vincenza Privitera (amministratore). Completano la squadra di giunta Francesco Diana (presidente Attività Portuali), Carlo Gigli (Confambiente), Emanuele Piccione (Federpreziosi) e Vito Laudani (imprenditore Hi-tech).

“Pronti a sfide ambiziose ed a sostenere progetti concreti per stimolare la partecipazione attiva degli imprenditori della nostra provincia”, ha spiegato nel suo discorso. E le nuove sfide sono subito servite: apertura di punti di servizi in provincia; potenziamento dei servizi al socio; formazione per gli imprenditori e razionalizzazione del sistema di rappresentanza.
In cantiere anche azioni rivolte all’esterno come il tema delle relazioni con le altre associazioni di categoria, la decongestione imprenditoriale del centro storico ed eventi di city management.

foto: Elio Piscitello (sx) con Sandro Romano (dx)

Pallanuoto, Serie A1. L'Ortigia ritrova la sua piscina, sfida alla cenerentola Acquachiara

Rifinitura per l’Ortigia che domani alle ore 15,ospita il fanalino di coda Acquachiara alla “Paolo Caldarella”.
Quart’ultima giornata della regular season per i biancoverdi che continuano la marcia verso la final six di fine maggio.
Coach Stefano Piccardo lavora sulla motivazione per evitare qualsiasi calo di tensione. Squadra che si è allenata al gran completo e che domani dovrebbe schierarsi con tutti i titolari presenti.
“Grande attenzione sin dal primo pallone – sottolinea il tecnico siracusano – Non possiamo permetterci nessuna distrazione e l’Acquachiara arriverà a Siracusa senza avere

nulla da perdere. I ragazzi stanno lavorando bene e sono certo che sapranno dare tutto anche domani.”

La Festa della Fragola, dal 28 aprile al primo maggio all'Ippodromo del Mediterraneo

(c.s.) La prelibata fragola di Cassibile, “Regina del gusto”, sarà al centro di una rinnovata edizione della festa a lei dedicata all’interno dell’Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Dal 28 aprile al primo maggio, si coniuga lo squisito frutto rosso di Cassibile al divertimento, alla musica, allo sport, lo spettacolo, il folklore, l’artigianato e i sapori nostrani con una eccellente enogastronomia ospitata in una vasta e accogliente area “food”. Circa 80 gli stand espositivi, con artigiani, commercianti e produttori che non mancano di promuovere i propri prodotti e la propria attività, provenienti da tutta la Sicilia.
Tutto in una struttura circondata da una splendida cornice verde e da numerosi servizi: viali, parco-giochi per bambini, ampi spazi e bar, ristoranti, pizzerie, hotel con centro benessere, palestra, piscina coperta e un comodo parcheggio interno per circa 2.000 posti auto.
Previste anche corse di galoppo sulle piste dell’Ippodromo del Mediterraneo che riserva, tra le competizioni di giorno 1 maggio, ad esempio, anche il Premio Città di Siracusa, Handicap Principale dal generoso montepremi di 24 mila e 200 euro. La Regina della Festa è, però, la fragola, quella genuina e di qualità, garantita dal territorio siracusano e

presentata in molteplici e succulente proposte culinarie e enogastronomiche.
Attesa per la trionfale torta alla fragola di ben 600 Kg preparata e offerta al pubblico nel pomeriggio del 1 Maggio. Sul palco, sabato 28 I Falsi d’Autore e lunedì 30 aprile i Qbeta. Attrazioni spettacolori saranno gli aquiloni giganti che voleranno in cielo per Aquiloni’s Party. Gli stand gastronomici, gli spettacoli offerti, i pomeriggi dedicati ai bambini con i personaggi dei Supereroi e Cartoons che si alterneranno alle passeggiate a cavallo, al Pony club e all’ippoterapia.

Siracusa. Nuova sede per l'Associazione Nazionale Carabinieri nella scuola di via Calatabiano

Un presidio di legalità nella scuola di via Calatabiano. È avvenuta stamattina la consegna ufficiale, da parte del Comune all’Associazione nazionale carabinieri, dello stabile situato all’interno del recinto dell’istituto e inizialmente progettato per il custode.
La cerimonia ha visto la partecipazione del sindaco, Giancarlo Garozzo, del vice, Francesco Italia, del prefetto, Giuseppe Castaldo, del comandante provinciale dell’Arma dei carabinieri, Luigi Grasso, del vice questore vicario, Antonella Paglialunga, e del presidente provinciale dell’Associazione, Valentino De Ieso, accompagnato da una rappresentanza di aderenti con l’uniforme sociale. Presente anche in gruppo di alunni a portare il saluto della scuola.

La consegna dell’immobile è il frutto di un accordo di collaborazione con il Comune nato da una manifestazione di disponibilità avanzata dall’Anc per svolgere attività assistenziali e sociali aperte al territorio e di sorveglianza della scuola. Inoltre l’Associazione affiancherà l’istituto nella realizzazione di progetti finalizzati alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto sociale. L’accordo ha una durata di tre anni rinnovabile alla scadenza.
“Una collaborazione – ha detto il sindaco Garozzo – che sono stato felice di avviare in quanto rappresenta un modo costruttivo di intendere il rapporto con il territorio e con i soggetti impegnati nel sociale. L’Anc, da questo punto di vista, è un’inesauribile fonte di esperienza e di esempi positivi perché raccoglie uomini abituati ad operare a contatto con le situazioni più diverse e in contesti critici per affermare la legalità e la sana convivenza delle persone”.

Peppe, Chiara e Giovanni "erano il futuro di Floridia". Il medico legale, "morti politraumatiche"

Si attende per domattina il nulla osta del pm per i funerali delle tre giovani vittime del tragico incidente di contrada Monasteri. Potrebbero così essere celebrati già nel pomeriggio o, al più tardi, l’indomani mattina verosimilmente in chiesa Madre. Il sindaco, Limoli, ha anticipato la volontà di proclamare il lutto cittadino. Floridia, insomma, si fermerà per l’ultimo saluto a Giuseppe Marino, 24 anni, Chiara Carrubba (20) e Giovanni Violano (33). La quarta ragazza che

era in auto con loro, 18 anni, è tuttora ricoverata in prognosi riservata al Cannizzaro di Catania dopo essere stata sottoposta ad intervento nella serata di ieri.
L'ispezione cadaverica compiuta nel pomeriggio a Siracusa dal medico legale Francesco Coco parla di "morti politraumatiche". Questo significa che il decesso è stato causato dalle gravi lesioni, conseguenza dell'incidente. Non si sarebbe però trattato di un decesso sul colpo, almeno per uno dei tre sfortunati protagonisti.
"Erano il futuro di Floridia. Bravi ragazzi, lavoratori. Certe cose non dovrebbero davvero accadere", le parole del sindaco della cittadina. Giovanni Volano gestiva un sito che si occupava di abbigliamento, Giuseppe Marino lavorava nei campi.

Restano gravi le condizioni della 18enne unica sopravvissuta del tragico incidente di Monasteri

E' ricoverata in prognosi riservata al Cannizzaro di Catania la 18enne unica sopravvissuta del tragico incidente di ieri. Le sue condizioni rimangono critiche a causa di un politrauma grave trattato con la massima attenzione da parte dei sanitari della struttura catanese. Nella serata scorsa è stata sottoposta a intervento.
Al trauma center è arrivata in elisoccorso, vigile. Non aveva ancora contezza di quanto accaduto ai suoi tre compagni di viaggio, deceduti nell'incidente di contrada Monasteri.
Nella notte si erano diffuse alcune voci fuori controllo, come quella della sua morte. Smentito anche il fatto che la giovane

sarebbe in stato interessante.
Intanto a Floridia una comunità attonita si stringe al dolore delle famiglie. Il sindaco, Giovanni Limoli, è andato questa mattina a trovare personalmente i genitori delle tre vittime: Giuseppe Marino di 24 anni, la moglie Chiara Carrubba (20) e Giovanni Violano (33). Cittadina sotto choc, centinaia i messaggi di cordoglio sulle bacheche facebook dei tre sfortunati giovani.